

BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2019

Gruppo Amministrazione Pubblica
Comune di Monfalcone

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla redazione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio Contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Monfalcone:

Il bilancio Consolidato 2019 trae origine dal Rendiconto del Comune di Monfalcone (capogruppo), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/28 dd. 09.07.2020, e dai bilanci di esercizio redatti dalle Società ed Enti inclusi nell'Area di Consolidamento.

L'Area di consolidamento, come si evince dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 35/191 dd. 17.09.2020, comprende i seguenti soggetti giuridici:

ORGANISMO PARTECIPATO	% posseduta
ENTI STRUMENTALI partecipati	
Consorzio Isontino Servizi Integrati	13,64
Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese	38,39
SOCIETA' Partecipate	
Irisacqua S.r.l.	14,83
Isontina Ambiente S.r.l.	14,88

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Gruppo Comune di Monfalcone registra un utile consolidato positivo, pari a Euro 518.430,00.

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di "attività tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il **Conto Economico consolidato** suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Monfalcone:

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	48.997.094,00	10.606.349,00	59.603.443,00
Costi della produzione	48.920.990,00	9.560.486,00	58.481.476,00
Risultato della gestione operativa	76.104,00	1.045.863,00	1.121.967,00
Proventi e oneri finanziari	-783.689,00	-659.734,00	-1.443.423,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	5.227.416,00	-4.628.082,00	599.334,00
Proventi e oneri straordinari	1.045.075,00	12.468,00	1.057.543,00
Imposte sul reddito	633.591,00	183.400,00	816.991,00
Risultato di esercizio	4.931.315,00	-4.412.885,00	518.430,00

Il conto economico del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Monfalcone dell'esercizio 2019 si chiude con un risultato economico positivo pari ad Euro 518.430,00 (dopo aver contabilizzato il saldo proventi e oneri finanziari per Euro -1.443.423,00, il totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie per € +599.334,00, il risultato della gestione straordinaria per Euro 1.057.543,00 ed al netto del carico fiscale di Euro -816.991,00) ed il risultato economico conseguito nel 2019 della gestione ordinaria ammonta a € 1.121.967,00.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	12.273.521,00	20,59%
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi	28.994.590,00	48,65%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	14.730.139,00	24,71%
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-6.104,00	-0,01%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	446.077,00	0,75%
Altri ricavi e proventi diversi	3.165.220,00	5,31%
Totale della Macro-classe A	59.603.443,00	100,00%

Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.068.482,00	3,54%
Prestazioni di servizi	28.605.941,00	48,91%
Utilizzo beni di terzi	367.492,00	0,63%
Trasferimenti e contributi	7.482.743,00	12,80%
Personale	12.055.156,00	20,61%
Ammortamenti e svalutazioni	6.392.748,00	10,93%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	440.919,00	0,75%
Accantonamenti per rischi	62.347,00	0,11%
Altri accantonamenti	7.094,00	0,01%
Oneri diversi di gestione	998.554,00	1,71%
Totale della Macro-classe B	58.481.476,00	100,00%

Proventi e oneri finanziari

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari	218.467,00	100,00%
Totale proventi finanziari	218.467,00	100,00%
Interessi passivi	1.494.094,00	89,90%
Altri oneri finanziari	167.796,00	10,10%
Totale oneri finanziari	1.661.890,00	100,00%
Totale della Macro-classe C	-1.443.423,00	

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	599.334,00	100,00%
Svalutazioni	0,00	100,00%
Totale della Macro-classe D	599.334,00	100,00%

Proventi e oneri straordinari

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.600.159,00	93,18%
Plusvalenze patrimoniali	117.207,00	6,82%
Altri proventi straordinari	0,00	0,00%
Totale proventi straordinari	1.717.366,00	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	659.572,00	99,96%
Minusvalenze patrimoniali	251,00	0,04%
Altri oneri straordinari	0,00	0,00%
Totale oneri straordinari	659.823,00	100,00%
Totale della Macro-classe E	1.057.543,00	

Lo Stato Patrimoniale Consolidato:

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Monfalcone.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al "Comune di Monfalcone" e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale Crediti verso partecipate	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	524.547,00	3.599.145,00	4.123.692,00
Immobilizzazioni materiali	120.619.687,00	25.018.858,00	145.638.545,00
Immobilizzazioni finanziarie	17.839.069,00	-13.512.290,00	4.326.779,00
Totale Immobilizzazioni	138.983.303,00	15.105.713,00	154.089.016,00
Rimanenze	628.333,00	3.580.302,00	4.208.635,00
Crediti	12.541.471,00	12.765.581,00	25.307.052,00

Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	19.281.832,00	3.927.173,00	23.209.005,00
Totale attivo circolante	32.451.636,00	20.273.056,00	52.724.692,00
Totale ratei e risconti attivi	70.673,00	478.848,00	549.521,00
TOTALE DELL'ATTIVO	171.505.612,00	35.857.617,00	207.363.229,00
Patrimonio netto	89.009.448,00	244.003,00	89.253.451,00
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			4.656.888,00
Fondi per rischi ed oneri	191.142,00	4.272.068,00	4.463.210,00
TFR	0,00	497.297,00	497.297,00
Debiti	31.290.313,00	16.647.541,00	47.937.854,00
Totale ratei e risconti passivi	51.014.709,00	14.196.708,00	65.211.417,00
TOTALE DEL PASSIVO	171.505.612,00	35.857.617,00	207.363.229,00

il PN consolidato presenta un incremento rispetto al PN della capogruppo per un importo di € **244.003,00**

* variazione tra risultato di esercizio della capogruppo e risultato di esercizio consolidato -€ 4.412.885,00

* totale delle riserve di consolidamento € 4.656.888,00

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale Crediti verso partecipanti	0,00	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	4.123.692,00	1,99%
Immobilizzazioni materiali	145.638.545,00	70,23%
Immobilizzazioni finanziarie	4.326.779,00	2,09%
Totale Immobilizzazioni	154.089.016,00	74,31%
Rimanenze	4.208.635,00	2,03%
Crediti	25.307.052,00	12,20%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	23.209.005,00	11,19%
Totale attivo circolante	52.724.692,00	25,43%
Totale ratei e risconti attivi	549.521,00	0,27%
TOTALE DELL'ATTIVO	207.363.229,00	100,00%
Patrimonio netto	89.253.451,00	43,04%
Fondi per rischi ed oneri	4.463.210,00	2,15%
TFR	497.297,00	0,24%
Debiti	47.937.854,00	23,12%
Ratei e risconti passivi	65.211.417,00	31,45%
TOTALE DEL PASSIVO	207.363.229,00	100,00%

Analisi per indici di bilancio economici e patrimoniali:

In questa sezione sono riportati i principali indici di bilancio, tra i più utilizzati dagli analisti contabili; si evidenzia che detti indicatori sono propri delle tecniche aziendalistiche e, come tali, poco inclini a porre in risalto le peculiarità degli Enti Locali.

Schema di riclassificazione in termini finanziari dello Stato Patrimoniale Consolidato – 31.12.2019

(importi in unità di euro)

	IMPIEGHI (attività)	IMPORTI	COMP.		FONTI (passività)	IMPORTI	COMP.
AI	Attivo immobilizzato o immobilizzazioni nette (crediti scadenti oltre l'anno, beni destinati a permanere)	163.000.282	78,61%	PN	Patrimonio netto	89.253.451	43,04%
A	Crediti v/soci per vers. Ancora dovuti e richiamati – da versare oltre l'es. succ.	0		AI	Capitale sociale (al netto dei crediti v/soci ancora dovuti e non richiamati)	10.943.179	
BI	Immobilizzazioni immateriali	4.123.692		All	Riserve	77.791.842	
BII	Immobilizzazioni materiali	145.638.545		All	Utile d'esercizio da destinare a riserva		
BIII					Utili (Perdite) d'esercizio da portare a nuovo		
BIV	Immobilizzazioni finanziarie (importi scadenti oltre l'esercizio successivo)	4.326.779		All	Utile (Perdita) d'esercizio	518.430	
CII	Crediti (importi scadenti oltre l'esercizio successivo)	8.696.131					
D	Ratei e risconti (importi scadenti oltre l'esercizio successivo)	215.135					
AC	Attivo circolante (crediti scadenti entro l'anno, realizzi previsti entro l'anno)	44.362.947	21,39%	PF	Passività fisse o consolidate (con scadenza oltre i 12 mesi)	83.055.610	40,06%
RD	Realizzabilità/disponibilità	4.208.635	2,04%	B	Fondi per rischi ed oneri (con previsto utilizzo oltre l'esercizio successivo)	4.463.210	
CI	Rimanenze	4.208.635		C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (per convenzione l'intero importo risultante dal bilancio viene considerato a lungo termine)	497.297	
LD	Liquidità differite	16.945.307	8,17%				
A	Crediti v/soci per vers. ancora dovuti e richiamati - da versare entro l'es. succ.	0		D	Debiti (importi scadenti oltre l'esercizio successivo)	29.792.114	
BIV	Immobilizzazioni finanziarie (importi scadenti entro l'esercizio successivo)	0					
CII	Crediti (importi scadenti entro l'esercizio successivo)	16.610.921		E	Ratei e risconti (importi scadenti oltre l'esercizio successivo)	48.302.989	
CIII	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, tranne i titoli di pronto realizzo	0		PC			
D	Ratei e risconti (importi scadenti entro l'esercizio successivo)	334.386					
LI	Liquidità immediate	23.209.005	11,18%	PC	Passività correnti o a breve (con scadenza entro i 12 mesi)	35.054.168	16,90%
CIV	Disponibilità liquide	23.209.005		B	Fondi per rischi ed oneri (con previsto utilizzo entro l'esercizio successivo)	0	

CIII	Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni, solo per i titoli di pronto realizzo			D	Debiti (importi scadenti entro l'esercizio successivo)	18.145.740	
				E	Ratei e risconti (importi scadenti entro l'esercizio successivo)	16.908.429	
TOTALE IMPIEGHI		207.363.229	100,00%	TOTALE FONTI		207.363.229	100,00%

Il totale delle fonti pareggia gli impieghi complessivi per la somma di Euro 207.363 mila. L'attivo immobilizzato, comprendente le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie del Gruppo, rappresenta la voce di gran lunga più importante dell'attivo consolidato, costituendo il 78,6 per cento del capitale investito. L'attivo circolante è comprensivo delle rimanenze, dei crediti e delle disponibilità liquide ed è pari a 44.363 mila Euro. L'ammontare dell'indebitamento complessivo del Gruppo raggiunge la somma di Euro 118.110 mila a fronte di un Patrimonio netto pari a Euro 89.253 mila.

Relazione tra impieghi e fonti:

		IMPIEGHI			FONTI		
ATTIVO CIRCOLANTE 21,39%	}	AI	Attivo Immobilizzato	78,61%			
		RD	Rimanenze	2,04%	43,04%	Patrimonio netto	PN
		LD	Liquidità differite	8,17%	40,06%	Passività consolidate	PF
		LI	Liquidità immediate	11,18%	16,90%	Passività correnti	PC

Premesso che

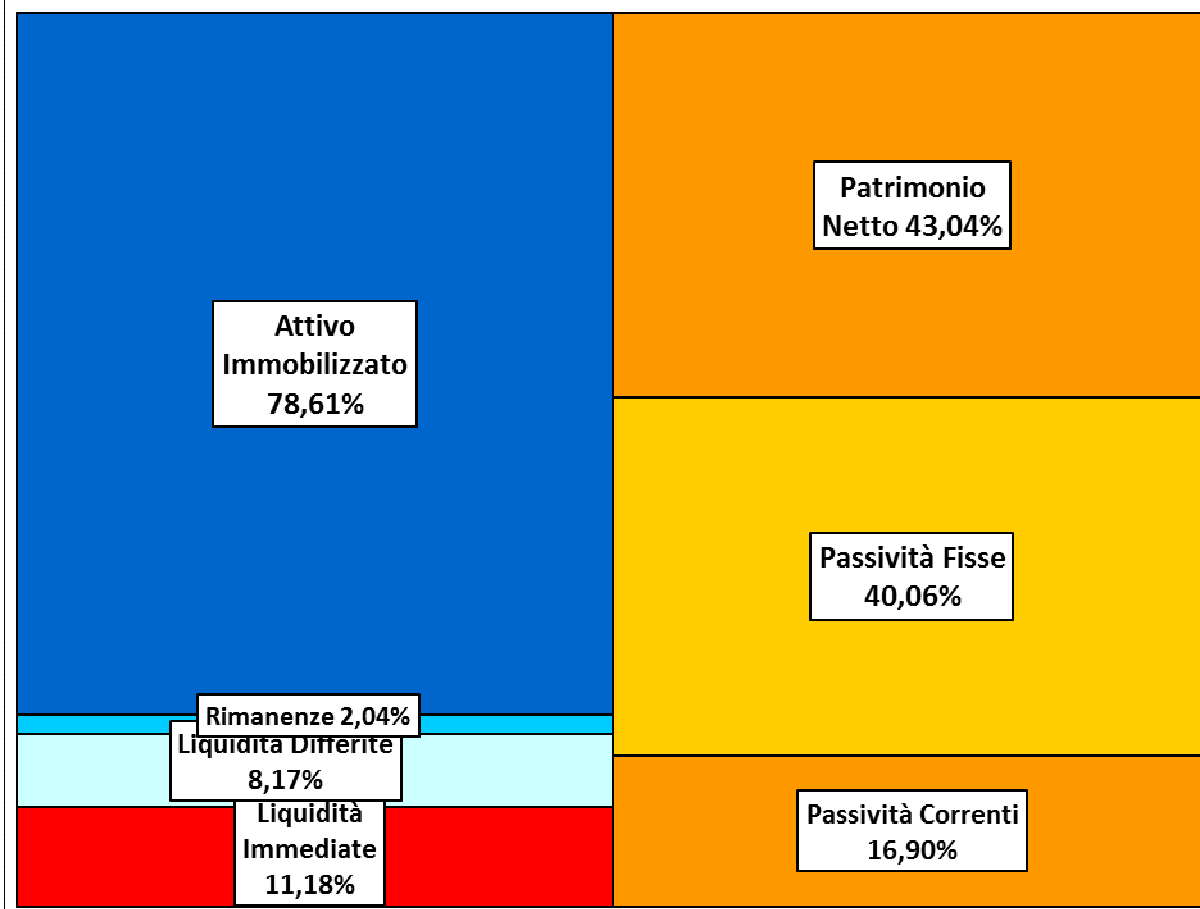
$$RD + LD + LI = \mathbf{AC} \text{ (Attivo Circolante)}$$

è necessario che siano rispettate le seguenti correlazioni:

$$\begin{array}{l} \mathbf{AC} > \text{oppure} = \mathbf{PC} \\ \mathbf{AI} = \text{oppure} < \mathbf{PN + PF} \end{array}$$

- equilibrio finanziario a breve termine = le fonti di finanziamento a breve devono finanziare gli impieghi a breve;
- equilibrio finanziario a medio-lungo termine = le fonti di finanziamento a medio lungo termine e i mezzi propri devono finanziare le immobilizzazioni.

Bilancio Consolidato 2019 - Relazioni tra Impieghi e Fonti



Tra gli indici più comuni per la valutazione dell'equilibrio finanziario possono essere compresi quelli di liquidità e di solidità.

Gli indici di solidità

		2019
quoziente di struttura primario	$= \frac{\text{patrimonio netto}}{\text{immobilizzazioni nette}} =$	0,55
quoziente di struttura secondario	$= \frac{\text{PN} + \text{passività consolidate}}{\text{immobilizzazioni nette}} =$	1,06

L'osservazione dei rapporti di solidità del Gruppo evidenzia un quoziente di struttura secondario positivo a fronte di un quoziente strutturale di primo livello inferiore a 1: l'entità delle fonti di finanziamento a lungo termine è adeguata alla copertura degli investimenti in immobilizzazioni.

Gli indici di liquidità

		2019
liquidità immediata o tesoreria	$= \frac{\text{disp. finanz e liquide}}{\text{debiti a breve}} =$	1,15

Liquidità generale o disponibilità	$= \frac{\text{Attivo circolante}}{\text{debiti a breve}} =$	1,27
------------------------------------	--	-------------

Dall'analisi del Bilancio Consolidato 2019 si osserva che l'indice di liquidità immediata del Gruppo, pari a 1,15, equivale a una situazione di buon equilibrio finanziario, in quanto consente al Gruppo di fronteggiare tranquillamente gli impegni finanziari a breve, senza tener conto del magazzino che, per sua natura, assume una valenza minore in termini di "liquidità".

L'indice di disponibilità, pari a 1,27, rappresenta una buona capacità del Gruppo di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

Indici patrimoniali

Gli indici patrimoniali analizzano la struttura degli investimenti e dei finanziamenti ed esprimono la capacità di un'azienda di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale.

ANALISI DELL'ATTIVO (Investimenti):

Gli indici che esaminano il grado di rigidità dell'attivo consolidato possono essere espressi dai rapporti seguenti:

		2019
Indice di rigidità degli impieghi	$= \frac{\text{Immobilizzazioni nette}}{\text{Totale impieghi}} \% =$	78,61%

Elasticità impieghi	$= \frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Totale impieghi}} \% =$	21,39%
---------------------	--	---------------

L'esame dei due indici suesposti denota un elevato grado di rigidità dell'attivo del Gruppo perché i valori indicano che la maggior parte degli investimenti che il Gruppo ha attivato è costituito da immobilizzazioni: di conseguenza scarsamente liquidabili.

ANALISI DEL PASSIVO (Fonti di finanziamento):

			2019
Indice di autonomia finanziaria	=	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti}} \%$	= 43,04%

Il valore dell'indicatore indica la capacità del Gruppo di far fronte agli investimenti con capitale proprio. L'autonomia finanziaria (il grado di indipendenza dalle fonti di finanziamento esterne) aumenta con l'aumentare del capitale netto.

Gli indici di redditività

Gli indici di redditività traggono la loro fonte dal conto economico consolidato riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti economici reddituali.

Redditività del capitale proprio

			2019
ROE (Return on Equity)	=	$\frac{\text{Reddito netto d'esercizio}}{\text{Capitale Proprio (Cs+Rs)}} \%$	= 0,58%

Indica la redditività del capitale proprio, cioè quanto rende il capitale investito nella gestione complessiva del Gruppo.

Redditività del capitale investito

			2019
ROI (Return on Investment)	=	$\frac{\text{Reddito operativo (EBIT)}}{\text{Capitale Investito (Totale Impieghi)}} \%$	= 0,54%

Indica la redditività del capitale investito, cioè quanto rendono gli investimenti fatti nella gestione caratteristica del Gruppo.

L'analisi reddituale del Bilancio Consolidato 2019 evidenzia che gli indici economici ROI e ROE risultano positivi e con un valore basso; i valori sono compatibili con le finalità pubbliche del Gruppo.

Osservazioni:

ISA. Isontina Ambiente S.r.l.

La società Isontina Ambiente ha in corso, da lungo tempo, un complesso contenzioso con la società SIR in liquidazione, relativo alla proprietà dei terreni della discarica di Pecol dei Lupi. Con la sentenza del 14.11.2018 n. 6418 della Sezione Quarta del Consiglio di Stato è stato accolto il ricorso in appello RG n. 3315/2017 proposto per la riforma della sentenza n. 91/2017 del Tribunale Amministrativo Regionale che per un verso aveva dichiarato la nullità del decreto regionale 28.11.2017 n. 5864 disponente l'espropriazione sanante dei terreni ex SIR a favore dell'Amministrazione regionale (confermando l'obbligo di ottemperanza degli oneri risarcitori e restitutori stabiliti nella precedente sentenza TAR n. 244/2014) e per altro verso ha rigettato il ricorso SIR di primo grado conclusosi con la sentenza n. 91/2017.

La citata sentenza n. 6418/2018 del Consiglio di Stato è risultata quindi dirimente sull'intera questione della restituzione dei terreni alla SIR in liquidazione.

Risulta quindi valida ed applicabile la Legge regionale 11 agosto 2016 n. 14 che stabilisce «Al fine di garantire il ripristino e la sicurezza ambientale dell'area interessata dalla discarica denominata «Pecol dei Lupi» (...) la Regione è autorizzata ad acquisire ai sensi dell'articolo 42 bis del DPR 327/2001 le porzioni di terreno... (...) che insistono sulla discarica» e conseguentemente la Regione FVG con Delibera di Giunta n. 2106 del 5 dicembre 2019 ha concesso l'utilizzo delle particelle catastali in questione «...al fine di garantire il ripristino e la sicurezza ambientale dell'area interessata dalla discarica denominata Pecol dei Lupi mediante l'attuazione della procedura di chiusura e di gestione post – operativa... per un periodo di anni 30 con decorrenza della sottoscrizione dell'atto di concessione».

Nelle more della definizione concessoria con la Regione FVG, in data 05 dicembre 2019 la discarica è stata oggetto di sequestro, ex art. 321 cpp, come da decreto emesso dal Tribunale di Gorizia sezione GIP/GUP ed è stato nominato custode della stessa il Direttore Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibili.

La Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile della Regione FVG ha presentato, in data 9 gennaio 2020, alla Procura della Repubblica il Decreto regionale adottato dalla Direzione centrale patrimonio, demanio (...) con la richiesta del rilascio della relativa autorizzazione al fine di procedere con la sottoscrizione della concessione a titolo gratuito a favore di Isontina Ambiente dell'area della discarica di «Pecol dei Lupi».

In data 19.03.2020 la Regione Friuli Venezia Giulia, con atto di prot. 101/PADES ha concesso a titolo gratuito a favore di IS.A. l'utilizzo delle pp.cc. 1683/1-1683/2-1685/1-1681/1-1681/2 del FM 14 del CC. Cormons per complessivi mq 8.932 censite tavolarmente in PT web 161 del Comune di Cormons, il tutto finalizzato a garantire il ripristino e la sicurezza ambientale dell'area interessata dalla discarica denominata "Pecol dei Lupi", mediante l'attuazione della procedura di chiusura e di gestione post-operativa della discarica, per un periodo di 30 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione della concessione sopra citata.

La Società ha comunque adeguato il fondo cd. *post mortem* della discarica costituito allo scopo di coprire i costi di manutenzione della discarica nei successivi trent'anni dopo la sua chiusura. Tale accantonamento ammonta a 5.174mila euro (-65. sul 2018) iscritto alla voce B.4 Altri fondi per rischi ed oneri.

Va sottolineato che la discarica è inattiva dal 2010 e che è oggetto di sola attività di manutenzione ordinaria che ha gravato sul bilancio in questione per 434mila euro (560mila/2018, 504mila/2017, 475mila/2016 e 573mila/2015).

Irisacqua S.r.l.

La società per attivare il suo cospicuo piano di investimenti sulle reti, come previsto dal relativo piano di ambito, si è finanziata con 100 milioni di euro con un pool di banche finanziatrici.

A copertura del rischio di variazione del tasso la società, contestualmente alla stipula del contratto di finanziamento, ha sottoscritto un contratto derivato con funzione di copertura da variazioni di tasso di interesse (IRS) con durata 30 giugno 2008 - 31 dicembre 2030 come indicato nella parte relativa agli strumenti derivati della nota integrativa (Irisacqua paga un tasso fisso semestrale di 4,955% e riceve un tasso variabile pari all'Euribor 6 mesi).

Come previsto dalle disposizioni della Riforma Contabile, tra i fondi per rischi e oneri, è stato iscritto il fair value dello strumento finanziario derivato. Conseguentemente la società ha iscritto nei saldi patrimoniali al 1 gennaio 2019 e al 31 dicembre 2019, tra i fondi rischi e oneri, il fair value negativo complessivo dei contratti derivati in essere. Valore complessivo in leggera diminuzione (21,3 mil/euro contro 21,4 mil/euro (-109.); nel 2017 e 2016 rispettivamente 23,4 mil/euro e 27,6 mil euro).

Come anche rilevato nella relazione della società di revisione BDO Italia spa e in quella del collegio sindacale il comportamento dell'azienda dal punto di vista del trattamento contabile generale è stato corretto e in aderenza ai principi introdotti dalla riforma contabile del bilancio civilistico.

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

Indice

- 1. Presupposti normativi e di prassi*
- 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Monfalcone*
- 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Monfalcone*
- 4. La definizione del PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO*
- 5. I criteri di valutazione*
- 6. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale*
- 7. Le operazioni infragruppo*
- 8. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 9. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni*
- 10. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento*
- 11. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti"*
- 12. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento*
- 13. Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"*
- 14. Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento*
- 15. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del terzo bilancio consolidato del Comune di Monfalcone secondo il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

Il bilancio consolidato e' costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.[...]

Come esplicitato al punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la *“nota integrativa”*, che ha il compito di indicare:

[...]

- *“i criteri di valutazione applicati;*

- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*

- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*

- *la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*

- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*

- *la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;*

- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*

- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.*

- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*

- *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*

- *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*

- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*

- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*

- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipate dalla capogruppo;*

- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico*

dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;

b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]

Il presente documento andrà ad analizzare le informazioni richieste al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di Monfalcone".

2. Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Monfalcone

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*", articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto avente ad oggetto *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126 e come modificato dal DM 11/08/2017. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "*Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*", approvato nell'agosto 2014.

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2019 è il quarto bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Monfalcone. Il documento è stato redatto secondo le indicazioni del già citato principio contabile 4/4.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Monfalcone ha preso avvio dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 39/154 del 30 maggio 2016 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, venivano individuati gli enti e le società appartenenti agli elenchi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e il perimetro di consolidamento.

Per il 2017 entrambi gli elenchi risultavano INVARIATI e confermati e la versione definitiva degli stessi veniva inserita nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio 2017 approvato con deliberazione Consiglio Comunale 10/49 del 24 settembre 2018.

Anche per il 2018 entrambi gli elenchi risultavano INVARIATI e confermati e la versione definitiva degli stessi (con adeguamento delle sole percentuali di partecipazione) veniva inserita nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio 2018 approvato con deliberazione Consiglio Comunale 11/56 del 7 ottobre 2019.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 35/191 del 17 settembre 2020, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, venivano aggiornati al 31 dicembre 2019 gli elenchi degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Monfalcone e il perimetro di consolidamento dando atto che entrambi gli elenchi per il 2019 risultavano invariati e confermati rispetto all'esercizio 2018.

Il Comune ha trasmesso agli organismi del perimetro (PEC Prot. n. 37163/P, 37164/P, 37165/P e 37166/P dd. 06.08.2020) le richieste di informazioni necessarie per la redazione del bilancio consolidato. I soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento hanno collaborato provvedendo ad inviare, nei tempi indicati, quanto richiesto. Le risposte e i prospetti costituiscono carte di lavoro da cui si evince l'esistenza di partite intercompany, il cui impatto sarà approfondito nei successivi paragrafi.

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato (in particolare l'ente C.I.S.I.), la necessaria uniformità dei bilanci viene garantita dall'adozione da parte loro della contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Monfalcone

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile Allegato n. 4/4 al citato decreto.

Il Comune Capogruppo, sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2019, con deliberazione della Giunta Comunale n. 35/191 del 17 settembre 2020, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel GAP e nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, ha approvato due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, il **Gruppo Amministrazione Pubblica** del Comune di Monfalcone al 31.12.2019 (elenco invariato e confermato rispetto all'esercizio 2018) si compone, **oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:**

ENTI STRUMENTALI partecipati
Consorzio Culturale del Monfalconese
Consorzio Isontino Servizi Integrati
Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese
SOCIETA' partecipate
Irisacqua S.r.l.
Isontina Ambiente S.r.l.

4 . La definizione del PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Identificati i soggetti che compongono il Gruppo "Comune di Monfalcone", di cui al precedente paragrafo 3., mediante la già citata deliberazione della Giunta Comunale n. 35/191 del 17 settembre 2020, si è proceduto alla stesura del secondo elenco atto ad individuare "gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato".

Il passaggio da un elenco all'altro è stato gestito con il metodo dell'irrilevanza che, per il consolidato dell'esercizio 2019, è stato novellato dal DM 11 agosto 2017.

Sulla base delle soglie di rilevanza economica, così come previsto dalla vigente normativa, e dei rispettivi bilanci di esercizio dei soggetti partecipanti riferiti all'anno 2019, rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Monfalcone, identificati al precedente paragrafo 3, sono stati:

- a) esclusi dal "perimetro di consolidamento" per irrilevanza per incidenza inferiore al 3% i seguenti soggetti:

- Consorzio Culturale del Monfalconese: non rientra nel perimetro di consolidamento per irrilevanza (incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale e finanziaria della Capogruppo in applicazione del principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

b) Inclusi nel “perimetro di consolidamento”, anche per il 2019, i seguenti soggetti:

- **Consorzio Isontino Servizi Integrati**
- **Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese**
- **Irisacqua S.r.l.**
- **Isontina Ambiente S.r.l.**

Anche l’elenco dell’area di consolidamento è stato pertanto confermato per il 2019.

Si riporta di seguito l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento al **31.12.2019** e le relative percentuali di partecipazione:

ORGANISMO PARTECIPATO	% posseduta	Metodo di consolidamento	Spesa del personale complessiva*	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate negli ultimi tre anni
ENTI STRUMENTALI partecipati				
Consorzio Isontino Servizi Integrati	13,64	PROPORZIONALE	1.944.598	Nessuna**
Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese	38,39	PROPORZIONALE	722.917	Nessuna**
SOCIETA' Partecipate				
Irisacqua S.r.l.	14,83	PROPORZIONALE	5.169.053	Nessuna**
Isontina Ambiente S.r.l.	14,88	PROPORZIONALE	4.858.187	Nessuna**

(*) dati societari riportati integralmente al 100%

(**) Il Comune di Monfalcone, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare perdite delle società e degli enti compresi nell’area di consolidamento.

5. I criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti

che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

6. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

Un'analisi generale degli scostamenti tra il bilancio consolidato 2019 e il bilancio consolidato 2018 effettuata per macro-classi porta alle seguenti **osservazioni**.

Immobilizzazioni immateriali

2019	2018	variazione
4.123.692,00	4.356.947,00	-233.255,00

La variazione negativa è ascrivibile principalmente al bilancio del Comune di Monfalcone (-191 mila Euro) per i decrementi dovuti alle ordinarie quote di ammortamento dei beni classificati nelle diverse tipologie patrimoniali e al bilancio di Irisacqua S.r.l. (-44 mila Euro).

Immobilizzazioni materiali

2019	2018	variazione
145.638.545,00	148.677.360,00	-3.038.815,00

A causa delle ordinarie procedure di ammortamento, si registra un decremento delle immobilizzazioni materiali: la variazione negativa è imputabile quasi interamente alla variazione nel bilancio della Capogruppo (-2,88 milioni di Euro) nonché al bilancio del Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese (-236 mila Euro) parzialmente compensata dalla variazione positiva per gli aumenti dovuti ad acquisizioni nel bilancio di Isontina Ambiente Srl (+64 mila euro) e nel bilancio del C.I.S.I. (+14 mila euro).

Immobilizzazioni finanziarie

2019	2018	variazione
4.326.779,00	5.727.645,00	-1.400.866,00

La variazione negativa è attribuibile alla Capogruppo. Si precisa infatti che, a decorrere dal 31/12/2019, la società IRIS in liquidazione - società NON compresa nell'area di consolidamento - non è più partecipata dal Comune (Assemblea dei Soci di IRIS in liquidazione dd. 30.04.2019 di approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31/12/2018 e del relativo Piano di riparto).

L'importo delle immobilizzazioni finanziarie dei soggetti inclusi nel consolidamento è pressoché nullo (per l'annullamento delle partecipazioni infragruppo).

Rimanenze

2019	2018	variazione
4.208.635,00	4.658.474,00	-449.839,00

La riduzione delle rimanenze proviene interamente dalla variazione negativa dell'area di consolidamento ed in particolare dall'importo delle rimanenze finali apportato dal Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese.

Crediti

2019	2018	variazione
25.307.052,00	28.178.543,00	-2.871.491,00

La variazione negativa è imputabile principalmente alla Capogruppo per la riduzione dei crediti (attribuibile in prevalenza alla voce "altri crediti) del Comune di Monfalcone pari a 2,67 milioni di Euro.

Disponibilità liquide

2019	2018	variazione
23.209.005,00	20.004.240,00	3.204.765,00

Si evidenzia un incremento delle disponibilità liquide del Gruppo. La variazione positiva riguarda principalmente l'aumento delle disponibilità liquide del Comune Capogruppo per +2,1 milioni di Euro e del C.S.E.M. per +1 milione di Euro.

Patrimonio netto

2019	2018	variazione
89.253.451,00	88.494.143,00	759.308,00

Il patrimonio netto del gruppo registra rispetto al 2018 un incremento di 759 mila Euro, attestandosi a circa 89,2 milioni di Euro.

La variazione del netto si compone di movimenti di segno contrario: si segnalano, in particolare, l'incremento del fondo di dotazione (+4,55 milioni di euro) parzialmente compensata dalla riduzione della riserva di consolidamento (-1,05 milioni di euro) e dell'utile d'esercizio consolidato (-2,77 milioni di Euro).

Fondi per rischi ed oneri

2019	2018	variazione
4.463.210,00	4.581.258,00	-118.048,00

La variazione dei fondi è dovuta principalmente al decremento dei fondi rischi provenienti dal bilancio della Capogruppo (-97 mila euro) e dai bilanci delle partecipate Isontina Ambiente Srl (-18 mila euro) e Irisacqua SRL (-14 mila euro) parzialmente compensata dall'incremento dei fondi rischi del C.S.E.M. (+14 mila euro).

Debiti

2019	2018	variazione
47.937.854,00	55.374.880,00	-7.437.026,00

La variazione negativa dei debiti è dovuta principalmente alla diminuzione dei debiti provenienti dal bilancio della capogruppo (-6,68 milioni di euro) e del C.S.E.M. (-849 mila euro) parzialmente neutralizzata dall'incremento dei debiti di Irisacqua Srl (+123 mila euro).

7. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di elisione e rettifica con il medesimo criterio.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con PEC Prot. n. 37163/P, 37164/P, 37165/P e 37166/P dd. 06.08.2020. La relativa documentazione è conservata a gli atti in ufficio.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2019 all'interno del Gruppo Comune di Monfalcone, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società partecipata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile di eventuali disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

8. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta (metodo di consolidamento proporzionale). In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della

corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991, è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Monfalcone, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Monfalcone, per l'esercizio 2019, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2019 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, che è stata iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Si fa presente che le differenze di consolidamento vengono allocate per prassi professionale nel conto "Utili (perdite) a nuovo".

Lo storno del valore di carico delle partecipazioni in Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese, Irisacqua S.r.l., Isontina Ambiente S.r.l. e Consorzio Isontino Servizi Integrati produce una differenza di consolidamento pari a complessivi euro 28.806,08 che, sommata alla operazione di rettifica per l'eliminazione delle rivalutazioni del valore delle partecipazioni in enti/società ricomprese nel gruppo consolidato ed iscritte nel bilancio d'esercizio del Comune di Monfalcone di Euro 4.628.082,08, determina una differenza di consolidamento totale di Euro 4.656.888,16 che viene rilevata nelle Riserve di Capitale.

Utili (perdite) portati a nuovo	1.985.032,67	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE ISONTINA AMBIENTE SRL
Utili (perdite) portati a nuovo	1.706.695,82	AGGREGAZIONE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO ISONTINA AMBIENTE Srl PER ANNULLAMENTO
Utili (perdite) portati a nuovo	277.074,83	AGGREGAZIONE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO ISONTINA AMBIENTE Srl PER ANNULLAMENTO
Utili (perdite) portati a nuovo	1.274,17	AGGREGAZIONE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO ISONTINA AMBIENTE Srl PER ANNULLAMENTO
Utili (perdite) portati a nuovo	6.377.264,69	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE IRISACQUA SRL
Utili (perdite) portati a nuovo	2.966.000,00	AGGREGAZIONE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO IRISACQUA Srl PER ANNULLAMENTO
Utili (perdite) portati a nuovo	3.422.678,73	AGGREGAZIONE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO IRISACQUA Srl PER ANNULLAMENTO
Utili (perdite) portati a nuovo	4.332.843,59	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE C.S.E.M.

Utili (perdite) portati a nuovo	101.157,65	AGGREGAZIONE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO C.S.E.M. PER ANNULLAMENTO
Utili (perdite) portati a nuovo	4.231.686,32	AGGREGAZIONE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO C.S.E.M. PER ANNULLAMENTO
Utili (perdite) portati a nuovo	829.246,01	ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE C.I.S.I.
Utili (perdite) portati a nuovo	846.625,52	AGGREGAZIONE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO C.I.S.I. PER ANNULLAMENTO
Utili (perdite) portati a nuovo	4.628.082,08	RETTIFICA ELIMINAZIONE RIVALUTAZIONI PARTECIPAZIONI

13.524.386,96 18.181.275,12 totale filtri

4.656.888,16 TOTALE RISERVA DI CONSOLIDAMENTO

9. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Per quanto concerne l'analisi dettagliata sui crediti ed i debiti si propone quanto desumibile dalle note integrative dei singoli bilanci di esercizio dei diversi appartenenti al gruppo pubblico, come evidenziato nella seguente tabella:

	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
Comune di Monfalcone	€ 2.396.327,83	v/banche € 14.606.995,29
Consorzio Isontino Servizi Integrati	€ 0	€ 0
Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese	v/ clienti € 56.467,00	v/banche € 2.283.044,00
Irisacqua S.r.l.	€ 0	v/banche € 68.493.808,00
Isontina Ambiente S.r.l.	€ 0	€ 0

10. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

11. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti"

RATEI E RISCONTI

Il **Comune di Monfalcone** ha rilevato risconti attivi per quote di costi assicurativi per un importo pari ad Euro 70.673,40. I risconti passivi per contributi agli investimenti ammontano a Euro 50.301.186,43 euro di cui Euro 48.683.012,30 per contributi agli investimenti da altre P.A. ed Euro 1.618.174,13 per contributi agli investimenti da altri soggetti; i risconti passivi per concessioni pluriennali sono pari a euro 688.110,17; gli altri risconti passivi sono residuali e ammontano a euro 14.470,80. Sono stati rilevati ratei passivi riguardanti la spesa del personale per un importo pari a Euro 10.941,43.

Tutti i dati esposti di seguito rappresentano l'intera entità (100%), ancorché l'impatto sul bilancio consolidato si verifichi in misura percentuale.

▪ **CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI:**

RATEI E RISCONTI ATTIVI: i risconti attivi sono di ammontare pari a Euro 15.683,00;

RATEI E RISCONTI PASSIVI: la voce inerente a "altri risconti passivi" ammonta a Euro 1.935.251,00.

▪ **CONSORZIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MONFALCONESE** indica i seguenti dati:

RATEI E RISCONTI ATTIVI:

Parte dei risconti attivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più dal diritto di superficie del parcheggio multipiano – Fastpark e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

La voce relativa ai ratei attivi al 31 dicembre 2019 per euro 210.739 risulta così composta:

Interessi attivi su dep. cauzionali	euro 622
Ricavi per prestazioni di servizi.....	euro 3.669
Ricavi per locazioni beni immobili.....	euro 2.398
Ricavi per locazioni beni mobili.....	euro 2.965
Ricavi per spese funzionamento palazzine.....	euro 122.096
Note di credito da ricevere.....	euro 49.288
Rimborsi e recuperi spese varie.....	euro 781
Interessi su depositi bancari.....	euro 16.673
Spese legali.....	euro 12.241.

La voce risconti attivi al 31 dicembre 2019 per euro 166.733 risulta così composta:

Diritto di superficie Fastpark.....	euro 39.138
Canoni concessioni demaniali e a Consorzio Bonifica.....	euro 52.376
Premi di assicurazione e polizze fideiussorie.....	euro 36.008
Abbonamenti.....	euro 460
Tasse circolazione automezzi.....	euro 292
Canoni di manutenzione.....	euro 9.125
Quote associative.....	euro 13.040
Castelletti prepagati.....	euro 291
Canoni passivi locazione sede.....	euro 16.000

RATEI E RISCONTI PASSIVI:

La voce risconti passivi al 31 dicembre 2019 per euro 35.609.097 risulta così composta:

Canone – per mantenimento tubazione.....	euro 16.616
Fincantieri – obblighi su diritto di superficie.....	euro 38.317
Cartiere Burgo – per utilizzo esclusivo raccordo.....	euro 515.419
Contributi pubblici attività produttive.....	euro 12.195.753
Contributi pubblici su deleghe e delegazioni.....	euro 7.873.567
Contributi pubblici su programmi portuali.....	euro 13.906.102
Contributi pubblici da Fondo Gorizia.....	euro 1.043.058
Altri ricavi.....	euro 20.265

La voce ratei passivi, per complessivi euro 384.099 risulta così composta:

Energia elettrica.....	euro 29.034
Acqua, gas e gasolio.....	euro 8.284
Telefoniche.....	euro 1.403
Interessi passivi su cauzioni passive.....	euro 8.196
Compensi Amministratori e Collegio Sindacale e rimborsi spese.....	euro 251
Canoni demaniali.....	euro 34.189
Manutenzioni ordinarie, pulizie e vigilanza.....	euro 12.494
Spese varie ufficio e bolli.....	euro 209
Stipendi e oneri e costi diversi personale.....	euro 96.257
Immobilizzazioni materiali.....	euro 4.994
Consulenze professionali e prestazioni servizi.....	euro 37.915
Urbanizzazioni.....	euro 72.998
Delegazioni intrasoggettive.....	euro 77.868

I ratei e risconti passivi si sono incrementati nel corso del 2019 di euro 2.789.812 in conseguenza dell'ordinaria attività di gestione e della registrazione degli incarichi conferiti nell'anno al Consorzio in delega dagli enti locali e in delegazione amministrativa intersoggettiva da parte della Regione.

Parte dei risconti passivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più da erogazione di contributi regionali, la cui scadenza è fissata in più anni.

- **IRISACQUA Srl** indica i seguenti dati:

RATEI E RISCONTI ATTIVI:

Tutti di durata inferiore a 5 anni, ammontano ad Euro 500.313 e sono stati computati nel rispetto del criterio della competenza temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi.

Al 31 dicembre 2019 la voce è costituita prevalentemente dai risconti attivi inerenti la rilevazione per competenza della polizza perdite occulte (Euro 423.914), dei canoni software e rinnovi licenze (Euro 22.986), dei costi noleggio mezzi aziendali (Euro 12.119), delle polizze fidejussorie (Euro 5.595), delle spese telefoniche (Euro 6.835) e altri minori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI:

Ammontano a complessivi Euro 68.791 e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce al 31.12.2019 è così dettagliata:

- Risconti passivi per contributi: Euro 65.360
- Altri risconti passivi: Euro 3.431
- Ratei passivi: la voce non è valorizzata.

La voce risconti passivi per contributi si riferisce prevalentemente al contributo regionale per il progetto europeo "CONA". La voce "Altri risconti passivi" si riferisce alla rilevazione per competenza dei canoni di locazione attivi verso gestori della telefonia mobile.

Tutti i ratei e risconti passivi hanno una scadenza inferiore a 5 esercizi.

- **Isontina Ambiente S.r.l.** indica i seguenti dati:

RATEI E RISCONTI ATTIVI:

Ammontano a Euro 1.752 mila con un incremento di Euro 1.719 mila rispetto al 31.12.2018. Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e di correlazione dei costi e ricavi in ragione del periodo di bilancio preso in esame.

I ratei attivi scadenti entro 12 mesi, Euro 265 mila, accolgono il credito vantato verso i Comuni Soci di IS.A. che verrà fatturato e recuperato nel corso del 2020.

I ratei attivi scadenti oltre i 12 mesi, Euro 1.416 mila, accolgono il credito vantato verso i Comuni Soci di IS.A. che verrà fatturato, come previsto del metodo MTR introdotto dalla delibera ARERA 443/2019, nell'anno "n+2".

I risconti, Euro 71 mila, si riferiscono in particolare a polizze assicurative, tassa di proprietà degli automezzi e canoni di manutenzione contrattuale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI:

I risconti passivi ammontano a Euro 705 mila, con un decremento di Euro 32 mila rispetto al 31.12.2018.

Risconti passivi al 31.12.2019:

Contributo c.to esercizio: 17

Contributi c.to impianti: 688

Totale: 705

I contributi in conto impianti ottenuti dalla Regione e dal Fondo Gorizia sono stati iscritti applicando il tecnicismo contabile dei "risconti passivi". La voce risconti passivi riflette quindi le quote di contributi di competenza degli esercizi futuri correlate agli investimenti eseguiti presso l'impianto di compostaggio e quelli eseguiti presso l'impianto di selezione.

Il risconto passivo relativo ai contributi in conto esercizio ottenuti dal Comune di San Canzian d'Isonzo sono destinati a coprire i costi relativi alla nuova modalità di raccolta del secco. Detti risconti esauriranno la loro manifestazione economica nell'anno 2025.

La voce "altri accantonamenti":

- **Isontina Ambiente S.r.l.** indica i seguenti dati (al 100% ancorché l'impatto sul bilancio consolidato si verifichi in misura percentuale):

Gli "altri accantonamenti" ammontano ad Euro 48 mila (Euro 436 mila lo scorso esercizio) e rappresentano la rivalutazione monetaria che annualmente viene accantonata al fondo "post mortem" della discarica di Pecol dei Lupi.

La voce "altri accantonamenti" non è presente nei bilanci degli altri Enti/Società.

12. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Tutti i dati esposti di seguito rappresentano l'intera entità (100%), ancorché l'impatto sul bilancio consolidato si verifichi in misura percentuale.

La suddivisione degli interessi passivi è la seguente:

Comune di Monfalcone:

Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui	€ 531.215,44
Interessi passivi su prestito obbligazionario	€ 219.582,04
Interessi passivi su mutui ad altri soggetti	€ 49.162,37
Totale	€ 799.959,85

C.I.S.I. indica oneri finanziari di ammontare non significativo (pari a euro 507,00).

Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese:

Gli oneri finanziari sono così composti:

- interessi passivi su mutui.....euro 433.441
- oneri bancari.....euro 176
- interessi passivi su cauzioni.....euro 317

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	433.441
Altri	493
Totale	433.934

Irisacqua S.r.l.:

Ammontano a Euro 4.670.607 e si riferiscono a:

Descrizione	Anno 2019
Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti	2.727
Interessi passivi c/utenti su depositi cauzionali	2.660
Interessi passivi su c/c bancari e postali	15
Interessi passivi contratto di finanziamento	695.842
Interessi per mancato utilizzo	46.022
Commissioni per fidejussioni bancarie	8.152

Differenziale interessi passivi su IRS	3.859.166
Int. pass. effettivi su finanziamento	5.956
Interessi e altri oneri finanz. da attualizzazione	49.666
Interessi passivi v/altri	401
Totale	4.670.607

Isontina Ambiente S.r.l.:

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad Euro 18 mila (con un incremento di Euro 8 mila rispetto al 2018) e sono relativi a:

Interessi ed oneri finanziari	Importi in migliaia di €
Interessi passivi su mutui	16
Interessi passivi bancari	2
Fidejussioni bancarie	0
Totale	18

13. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”

Tutti i dati esposti di seguito rappresentano l'intera entità (100%), ancorché l'impatto sul bilancio consolidato si verifichi in misura percentuale.

COMUNE DI MONFALCONE:

Sono indicate tra i proventi:

- **E.24 c):** insussistenze del passivo per euro 1.309.008,80, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio degli esercizi precedenti e alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti e sopravvenienze attive per euro 274.411,87;
- **E.24 d):** le plusvalenze patrimoniali per 117.207,17 euro;

Sono indicati tra gli oneri:

- **E.25 b):** insussistenze dell'attivo per 549.444,76 euro, rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui e da rettifiche di rilevazioni nei precedenti esercizi; sopravvenienze passive per euro 105.857,32 derivanti da prestazioni dell'Ente effettuate a titolo gratuito (quali: concessione uso sale e beni dell'Ente, riduzione di canoni e tariffe);
- **E.25 c):** minusvalenze patrimoniali per euro 250,57.

C.I.S.I. indica i seguenti dati:

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) Proventi straordinari di totali Euro 35.698,00 relativi alla voce “sopravvenienze attive e insussistenze del passivo”;

25) oneri straordinari per complessivi euro 7.097,00 relativi a “sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo”.

Si rileva che – per gli enti del perimetro che adottano la contabilità civilistica - nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la “Riforma Contabile” in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n. 139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1^a gennaio 2016.

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del Conto Economico relativa alle componenti straordinari pertanto i suddetti dati non sono desumibili dai Bilanci e dalle note integrative delle Società ma sono informazioni ricevute dagli organismi al fine della redazione del Bilancio Consolidato.

Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese indica i seguenti dati:

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) Proventi straordinari di totali Euro 30.918,00 relativi a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo;

25) oneri straordinari di ammontare non significativo pari a complessivi Euro 8.601,00 riguardanti sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Irisacqua S.r.l. in riferimento alla sezione E) del Conto Economico "Proventi e Oneri straordinari" ha evidenziato che l'applicazione dei principi contabili, aggiornati sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015 che ha recepito la direttiva europea n. 34/2013/UE, ha portato all'eliminazione dallo schema di Conto Economico della sezione straordinaria; gli oneri e proventi di natura straordinaria sono stati di conseguenza rilevati nelle voci di Conto Economico ritenute più corrette in base alla tipologia della transazione da cui originavano e non sono più individuabili.

Isontina Ambiente S.r.l. ha comunicato di non avere registrato eventi straordinari di gestione.

14. Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione è stato stabilito nelle deliberazioni di C.C. n. 50 dd. 24.09.2018 e n. 61 dd. 22.10.2018.

Tra i componenti dell'Organo di revisione del Comune di Monfalcone si rileva che la dott.ssa Rita Burelli è stata nominata membro supplente del Collegio Sindacale della Società Irisacqua S.r.l. (nomina Ass. Soci dd. 05.06.2017): non è previsto compenso.

Per quanto concerne l'informativa sui compenso degli amministratori delle società partecipate si rimanda alla partizione del sito ufficiale del comune ai seguenti indirizzi ip:

<https://www.comune.monfalcone.go.it/societ%25c3%25a0-partecipate>

<https://www.comune.monfalcone.go.it/enti-pubblici-vigilati>

15. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura

Irisacqua S.r.l. ha indicato nella propria Nota Integrativa tutti i dati riferiti alla gestione contabile degli strumenti finanziari in essere.